Siracusa. L'oggetto misterioso Commissione Garanti di Villa Reimann: tre riunioni in tredici mesi

Costituita a gennaio del 2015, la Commissione dei Garanti di Villa Reimann rimane un oggetto misterioso. In tredici mesi di vita si è riunita tre volte, ha perso un componente per dimissioni (Donatella Lo Giudice) e non ha prodotto nessuna determinazione.

Il Comitato Save Villa Reimann torna allora a criticare un sistema per la salvaguardia della preziosa eredità che non ha "avuto modo di andare a fondo, nonostante le nostre numerose denunce, sulle questioni più controverse del corretto uso del Lascito e non ha trovato alcuna soluzione alle problematiche dell'attuale gestione del Patrimonio Reimann".

Rimangono lettera morta gli impegni assunti, come la ricostruzione della balaustra di accesso alla villa. O le ricognizioni sulla dotazioni artistiche – quadri e arredi – incomplete.

"Restiamo ancora in attesa di interventi dovuti, corposi e convincenti sul patrimonio Reimann oltremodo degradato", spiega il portavoce del comitato, Marcello Lo Iacono. "Al sindaco chiediamo completare la composizione della Commissione dei Garanti di Villa Reimann nominando anche un suo delegato che se ne occupi in modo proficuo affinchè vengano rispettate le volontà testamentarie di Christiane Reimann abbondantemente disattese ormai da troppo tempo".

Siracusa Risorse, l'assessore Marziano: "Nuove somme dalla Regione per riattivare i servizi"

Un incontro tra gli assessori alle Autonomie locali, Luisa Lantieri , al Bilancio, Alessandro Baccei e alla Formazione Professionale, il siracusano Bruno Marziano per accelerare l'erogazione di oltre 5 milioni di euro che spettano al Libero Consorzio per il 2015. "Si tratta di somme- spiega l'assessore Marziano- che , essendo già state spese, potrebbero essere ora destinate a nuove attività. Nell'elaborazione , in queste ore, della legge Finanziaria si sta cercando di individuare ulteriori risorse per il Liberi consorzi, con modalità tali da consentire la riattivazione dei servii tipici delle società in house, tra cui Siracusa Risorse". Il percorso dovrebbe subire un'accelerazione secondo quanto assicura Marziano, alla luce di quanto emerso dal confronto con i colleghi della giunta regionale e con i deputati della provincia di Siracusa. Al centro dell'attenzione degli esponenti politici che rappresentano il territorio resta la volontà di tutelare i posti di lavoro dei dipendenti della società che gestisce diversi servizi per conto del Libero Consorzio. In queste ore è anche in discussione all'Ars un articolo della Finanziaria che prevede una somma di 30 milioni di euro da assegnare ai Liberi consorzi per investimenti che può, anch'essa, contribuire alla soluzione del problema. Marziano chiede al commissario straordinario dell'ex Provincia, Antonino Lutri il massimo impegno "affinché non si consumino scelte traumatiche ma si possano, invece, affrontare con serenità le problematiche".

Siracusa. Inaugurato il Giardino di Freud: "diventi ora centro di aggregazione"

Inaugurato in via Oznam, alla Pizzuta, il “Giardino di Freud”. L’idea – che ha coinvolto scuole e giovani studenti – nasce da un progetto della Società psicoanalitica italiana per tracciare un percorso ideale nel ricordo del viaggio che Sigmund Freud fece in Italia nel 1910. In ogni città che lo vide ospite, infatti, inaugurato un giardino in suo onore che deve poi essere centro di aggregazione.
Il Comune di Siracusa ha aderito al progetto, coordinato dall’attore Luigi Tabita, che si svilupperà attraverso la sinergia e il lavoro in rete di vari soggetti educativi e formativi: l’Accademia Belle Arti Val di Noto; gli istituti comprensivi Archia, Giaracà e Verga, il liceo classico Gargallo, l’Accademia d’arte drammatica dell’ Inda, il quartiere Epipoli e l’associazione “I colori di Aretusa”.Saranno presenti i dirigenti scolastici: Lilli Fronte, Valeria Nicosia, Annalisa Stancanelli,Vittoriana Accardo in rappresentanza degli istituti, Liceo Gargallo, Giaracà, Archia, e G. Verga.

Siracusa. Lavori allo stadio,

arrivate le capriate della pensilina ma ora serve un'accelerazione

Proseguono i lavori per la ricostruzione della pensilina dello stadio comunale di Siracusa. Sono arrivate le capriate attese per avviare una nuova fase delle operazioni che sin qui non hanno rispettato in pieno i tempi previsti, con un ritardo che ha già causato duri scontri tra il Città di Siracusa e il Comune.
Da sei partite casalinghe la società azzurra sta dovendo fare a meno della tribuna centrale con una serie di disagi innanzitutto economici. Il mancato incasso, per la chiusura del settore per di più in una fase calda della corsa al vertice, è stato stimato in decine di migliaia di euro.
Dal canto suo, Palazzo Vermexio assicura celerità nel completare gli attesi lavori con l’assessore Alfredo Foti che ha recentemente effettuato un sopralluogo al cantiere anche con lo scopo di sollecitare un’accelerazione.
I tifosi, intanto, rumoreggiano per una scelta sui tempi di intervento che non ha accontentato nessuno.

Siracusa. Tributi comunali non pagati e possibilità di rateizzare: Vinci, "la

montagna ha partorito il topolino"

Il regolamento per la rateizzazione dei tributi comunali non pagati viene criticato dalla Lista Mangiafico. Il movimento di opposizione, con la consigliera comunale Cetty Vinci e il portavoce Michele Mangiafico, parla “della classica montagna che partorisce il topolino”.
La Vinci, commercialista, spiega: “è fin troppo evidente che la Giunta comunale che ha prodotto la proposta di rateizzazione tributaria approvata dalla maggioranza belante di Palazzo Vermexio non abbia nulla a che fare con coloro che praticamente avrebbero potuto usufruire di questa opportunità”. E questo perchè “il contribuente in difficoltà non può essere costretto al pagamento del tributo alla stipula di una polizza fideiussoria, costosa e non viene rilasciata se non è garantita. Non mi hanno sorpreso in aula tutti quei consiglieri di maggioranza che mi hanno detto in privato di concordare con il mio emendamento (presentato coi Castagnino e Alota, ndr). Anche l’arbitraria possibilità dell’ente di richiedere fino all’ultimo ulteriore documentazione ad integrazione della pratica mi è sembrata cervellotica”.

Siracusa. Consulta comunale giovanile alla ricerca di un nuovo presidente

La consulta comunale giovanile pronta ad eleggere un nuovo presidente. Dopo due anni, l’uscente Marzo Zappulla lascia la

guida dell’organismo, anche perché impegnato nell’attività di vice segretario provinciale del Pd Giovani. I nuovi vertici saranno eletti entro il mese di marzo, con un nuovo programma. Parte la fase dedicata, dunque, alle candidature dei giovani che aspirano al ruolo di presidente della consulta. “Lo scorso giovedì – ha dichiarato Zappulla – per l’ultima volta ho presieduto l’organismo. La consulta è la vera espressione dell’attivismo politico: un organismo totalmente gratuito dove le associazioni fanno rete tra di loro lavorando esclusivamente sui contenuti, sul confronto, in un contesto di equilibrio operativo, a prescindere dalle varie ideologie politiche di ciascuno.”

Siracusa. Proroga Siam: c'è l'ordinanza. Gestore del servizio idrico confermato fino al 31 dicembre

Ampiamente anticipata da SiracusaOggi.it, è arrivata adesso ufficialmente l’ordinanza. Il servizio idrico integrato sarà gestito nel capoluogo da Siam fino al 31 dicembre. Dieci mesi di proroga nelle more che si definiscano determinati passaggi in Regione, con l’Ato e l’assemblea territoriale idrica.
Alla scadenza del contratto, a fine mese, nessuna interruzione del servizio che continuerà pertanto ad essere gestito dalla società nata un anno fa. Ma, a differenza di dodici mesi addietro, è escluso dall’accordo l’intesa con il Comune di Solarino che torna a gestire in proprio il servizio.
Quanto al capitolo costi, il Comune confida di farvi fronte senza dover far ricorso a ulteriori capitoli visto che il

servizio dovrebbe autoalimentarsi attraverso le bollette inviate all’utenza.

Siracusa. Edilizia scolastica, fondi per riaprire il Gargallo. Marziano: "Il bando regionale, occasione da non perdere"

Fondi per la messa in sicurezza delle scuole siciliane. Li mette a disposizione un bando dell’assessorato regionale all’Istruzione, che sarà pubblicato la prossima settimana sulla gazzetta ufficiale ma è già consultabile sul sito internet della Regione. Si tratta del bando preannunciato dall’assessore Bruno Marziano lo scorso mese. Tempi brevi per presentare i progetti. Dovranno farlo, entro il 31 marzo prossimo, i comuni e le ex Province (oggi liberi consorzi) che intendano avviare degli interventi di edilizia scolastica a vantaggio dei locali che ospitano gli istituti, comprensivi e superiori, del territorio. “Non si tratta soltanto della dotazione finanziaria inserita nel bando- puntualizza Marziano- ma della possibilità-novità importante- di entrare a far parte, a prescindere dai fondi immediatamente disponibili, di una graduatoria che consentirà ai progetti di ricevere, quando saranno stanziati, i fondi anche del ministero”. Conseguenza del decreto “Sblocca scuole”. Con queste misure, nel capoluogo, potrebbe essere possibile reperire le somme

necessarie per risolvere alcuni problemi decennali. “Non ultima- fa notare Marziano- la possibilità di intervenire sulla storica sede del liceo classico Gargallo”. Invito chiaro, che l’assessore lancia all’ex Provincia come al Comune, proprietario della struttura. Altrettanto esplicito il riferimento relativo alla scuola “Martoglio”. “Versa in condizioni strutturali pessime- osserva l’assessore regionale all’Istruzione – Uno stato di forte degrado che necessita di interventi adeguati. Anche in questo caso, la presentazione di un progetto entro il prossimo 31 marzo darebbe un’occasione importante a chi frequenta la scuola e a chi, con grande professionalità, vi lavora”. Infine un’ulteriore sollecitazione. “Fermo restando che il bando riguarda tutta la regione- conclude Marziano- sono disponibile ad incontrare i responsabili delle amministrazioni del territorio che hanno competenza in materia di edilizia scolastica per approfondire la tematica e utilizzare bene questo bando”.

Siracusa. Refezione scolastica, replica e contrattacco dell'assessore Troia

La replica non si fa attendere. L’assessore alle politiche scolastiche, Valeria Troia, non ha intenzione di dimettersi. E contrattacca. “Siamo ormai abituati a un’opposizione che, avendo rinunciato a dare anche un minimo contributo di idee per la città, non perde occasione per chiedere dimissioni di sindaco e assessori. Una prassi politica inutile e che denota una certa superficialità di analisi in favore di un più comodo

uso strumentale e populistico delle vicende del Comune”. Poi entra nel merito delle polemiche per il possibile ricorso alla polizia postale per certi commenti finiti sui social network. “Nessuno ha paura della libertà di espressione, ma una cosa è la verità altra cosa è avere creato allarme sulle pelle dei bambini alterando i fatti prima che gli stessi fossero accertati. Da un bravo e garantista avvocato esperto in materia penale è giusto attendersi almeno il beneficio del dubbio”, pizzica l’assessore riferendosi al portavoce di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale.
“Sul caso in questione i fatti sono inoppugnabili: i bambini non hanno corso alcun pericolo; non ci sono rischi igienico-sanitari nell’azienda che prepara i pasti; la tracciabilità degli alimenti utilizzati è certa. Certo è pure che non abbassiamo la guardia e che pretendiamo il rispetto di tutti gli elementi contrattuali”.

Progetto Siracusa chiede le dimissioni dell'assessore Troia: "refezione, procurato imbarazzo"

Quasi in chiusura di una delle più complicate settimane per il servizio di refezione scolastica, arriva il duro attacco di Progetto Siracusa con il suo portavoce Ezechia Paolo Reale. Chieste le dimissioni dell’assessore Valeria Troia per la scelta – annunciata- di voler ricorrere alla polizia postale per denunciare autori di vari commenti sui social network per procurato allarme.
“Probabilmente l’assessore ama la comunicazione smart e

digitale solo quando non vi è traccia di critica verso di lei e verso l’amministrazione che rappresenta. Anziché lamentare un, evidentemente inesistente, procurato allarme dovrebbe velocemente dimettersi, insieme alla collega Scorpo, evitando alla città il procurato imbarazzo che deriva dalla loro azione amministrativa in materia di politiche scolastiche e di assistenza”.
Progetto Siracusa invita poi la responsabile delle politiche scolastiche a chiedere in giro “quale cibo, compresa la frutta, sia stato fino ad oggi fornito ai bambini dai gestori di quel servizio per il quale lei non accetta critiche e comincerà forse a farsi un’idea più precisa di quanto giusto e giustificato sia stato lo sconcerto e l’allarme dei genitori davanti anche alla sola eventualità che i propri figli avessero ingerito cibo avariato”.